

NIKOLAUS WYRWOLL

Amico del Patriarcato e della Città imperiale Costantinopoli

Dal metropolita Athanasios di Chalkedon/Kadiköy

E' ben nota la tradizionale amicizia tra la Germania e le nostre terre. Tante persone sono venute qua da noi, per ragioni non ecclesiali; ma c'è qualcuno, che ha una venerazione per la polis di Costantino, che in molti aspetti ha ancora conservato l'antica bellezza, il reverendissimo Monsignore Nicolaus Wyrwoll, tedesco, sacerdote romano-cattolico, testimone di quest'amicizia singolare. Per lui ha un significato di prim'ordine l'ecumenismo, la degna celebrazione della liturgia e delle altre funzioni liturgiche.

Nacque nel 1938 nella Silesia Superiore (oggi la Polonia). Nel 1946, insieme a tutti gli altri tedeschi, fu cacciato dalle grandi potenze di allora, dalla sua terra natale, come prima di loro altri popoli da altre terre. Finalmente si stabilì nella Germania Occidentale, vicino alla città di Hannover. Dopo il liceo ha studiato a Münster e poi alla Pontificia Università Gregoriana e al Collegium Germanicum et Hungaricum de Urbe a Roma. Nel 1962 a Roma fu ordinato diacono e sacerdote. Nel 1965 coronò i suoi studi con il dottorato in teologia e diventò vice-parroco a Loccum, Neustadt, Hildesheim, Bevensen.

Dal 2013 è in pensione e vive nella nostra città, nello stimato monastero di San Giorgio del Collegio Austriaco, dove celebra la liturgia e stringe tanti rapporti con le Chiese Ortodosse. Fa anche viaggi fino al Cile, ma in modo particolare nel Medio Oriente e nella nostra Anatolia. Lontano dalla sua terra natale – Kyrie eleison – ha preparato anche la sua tomba nella nostra città imperiale! Quest'atto eccezionale testimonia il suo grande amore verso questa città.

Per decenni era consigliere della Conferenza Episcopale Cattolica della Germania nella commissione ecumenica; membro della commissione mista di quella stessa Conferenza con le Chiese Ortodosse della Germania; collaboratore e poi direttore dell'Istituto Orientale Regensburg; professore e padre spirituale dell'Accademia Cattolica della Diocesi Hildesheim, nella città di Goslar.

Nell'anno 2006, assieme ai professori di Friburgo B. Hallensleben e G. Vergauwen ha istituito la Rosa d'Argento di San Nicola di Myra – congiuntamente a tante altre attività, dimostrando così il suo amore e la sua disponibilità per il movimento ecumenico e il dialogo tra le Chiese.

Durante decenni è stato il creatore e autore di “Orthodoxia”, una preziosissima e utilissima guida dell’Istituto Orientale di Regensburg. In essa si può trovare un elenco di tutti i gerarchi della chiesa ortodossa (con titoli, indirizzi, telefoni ecc.). Fu editore anche del catalogo degli studenti del Pontificio Collegio Germanicum et Hungaricum de Urbe.

Ha ricevuto tanti riconoscimenti come Prelato d’Onore e Monsignore dal Papa; Commendatore dell’Ordine del Sacro Sepolcro di Gerusalemme; Cavaliere dello Stato Tedesco (Bundesverdienstkreuz); Dottorato Honoris Causa dalla Facoltà Teologica dell’Università di Minsk. E’ sempre direttore onorario del “Centro Studi San Nicola” delle Chiese Orientali, legato all’Istituto Ecumenico dell’Università di Friburgo in Svizzera. Devo far notare però che qui ho riportato solo una piccola parte del suo ricchissimo curriculum.

Tutto quanto è sempre stato fatto in buone relazioni con il Patriarcato Ecumenico e personalmente con il Patriarca Bartolomeo. Molte volte l’ha visitato assieme al defunto Albert Rauch, l’allora direttore dell’Istituto di Regensburg, dove molti valorosi teologi greci hanno perfezionato i loro studi. Ora spesso partecipa alle Sante Liturgie e alle varie funzioni nelle diverse chiese dell’arcidiocesi Costantinopolitana e delle confinanti sacre metropoli, come anche in tante manifestazioni culturali, allacciando rapporti con tanti gerarchi.

Padre Nikolaus è modesto e semplice, amabile nei rapporti personali. Conosce molto bene tutti i temi ecumenici e da anni costruisce ponti con visite, conferenze, dialoghi tra le diverse comunità cristiane, aiuta come può. Spesso accompagna pellegrini della Germania, chierici e laici e li porta in visita nelle diverse chiese della sacra metropoli di Calcedonia, affinché nutrano più grande amore verso la chiesa ortodossa, la sua liturgia, e la conoscano meglio. Lo ringraziamo calorosamente per il suo operato. Vergelt’s Gott !